



Associazione Promozione Sociale PROprietari SEConda CASA ai lidi Comacchiesi

Comacchio, 26 settembre 2020.

- Al Presidente V Commissione (Bilancio, Tesoro e Programmazione) Camera dei Deputati
On. Francesco Boccia Boccia_f@camera.it
- Alla Presidente Comitato per la legislazione e componente V Commissione (Bilancio, Tesoro e Programmazione) On. Maura Tomasi
Tomasi_m@camera.it
- Presidente Anci Antonio Decaro
presidente@anci.it

E p.c.

- Ministro dell'Ambiente On. Sergio Costa MATTM@pec.minambiente.it
- Ministro per i Beni, Attività culturali e Turismo On. Dario Franceschini
Franceschini_D@camera.it
- Ministro Infrastrutture e dei Trasporti On. Paola De Micheli m_inf@pec.mit.gov.it
- Presidente Regione Emilia Romagna
Stefano Bonaccini segreteriaipresidente@regione.emilia-romagna.it
- Presidente Regione Veneto Luca Zaia
dir.presidente@regione.veneto.it
- Sindaco Comune Comacchio
comacchio.iat@comune.comacchio.fe.it
- Gruppo Europa verde
gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: proposta di ProSecCa (Associazione dei Proprietari Seconda Casa) a vincolare percentuale quote IMU dei Comuni turistici ad obiettivi specifici.

Stante la drastica riduzione dei trasferimenti statali ai Comuni, a far data dal 2011, i Comuni possono beneficiare della introduzione della patrimoniale IMU, imposta municipale unica sugli immobili e dal 2014 in specifico sulle seconde case, decidendo in autonomia le aliquote da applicare nell'ambito del range previsto.

E noto che in Italia circa l'80 % delle famiglie ha una abitazione di proprietà, ovvero una prima casa mentre è meno noto che una su cinque di queste famiglie ha una seconda casa su cui paga l'imposta IMU e tariffe maggiorate relative non solo all'energia elettrica ma anche su acqua e rifiuti.

La proliferazione delle seconde case è stata particolarmente intensa sulla costa adriatica da Sottomarina a Cattolica, così come si evidenzia dai dati IMU del MEF (258.259 contribuenti IMU in Emilia Romagna e 197.768 in Veneto per importi rispettivamente di Euro 210.343.223 e Euro 165.053.842 e quindi per un totale annuo di Euro 375.397.065 mln /anno) e come "caso di scuola" segnaliamo il Comune di Comacchio che stacca tutti gli altri con 37 milioni di euro/anno di cui circa 1/3 ovvero 12 mln/anno risultano stornati sul Fondo di Solidarietà nazionale.



Associazione Promozione Sociale PROprietari SEConda CASA ai lidi Comacchiesi

A fronte di ciò, i Comuni utilizzano per la spesa corrente l'importo IMU calcolato al netto della percentuale (del 12% sul totale) trasferito al Fondo nazionale (per Comacchio un totale di 37 mln/anno e, a parte uno studio di fattibilità tecnico economica che giunge ad una stima di € 37.748 di fabbisogno finanziario per "bonificare" il Territorio, ad oggi non si nota alcuna propensione a impiegarli per fronteggiare spese connesse al miglioramento del territorio,

lasciando inevasi bisogni primari come ad es. la messa in sicurezza di strade e marciapiedi, arredo urbano, verde pubblico, ovvero proprio quegli interventi segnalati come inderogabili da parte dei proprietari di seconda casa che ritengono di poterli "pretendere" a fronte di tasse, imposte e tariffe corrisposte.

Pertanto si ritiene che a tale problema, trasversale a tutti i Comuni turistici marini o montani (v. il primo e secondo Summit 2018 e 2019 dei Comuni balneari, supportato da ANCI), si possa ovviare provvedendo normativamente a vincolare una percentuale di tali entrate (dal 15 % al 20 %) alla messa in sicurezza e manutenzione del territorio e in prospettiva anche come quota di cofinanziamento per realizzare importanti progetti di MIGLIORAMENTO del territorio che potrebbe riferirsi a :

- 1. promuovere al rango di Parco nazionale, il Parco del Delta del Po, coinvolgendo tutte le Regioni attraversate, accrescendo l'attrattività turistica del Delta a livello sovranazionale,***
- 2. riattivare la Ferrovia preesistente che ora ha come ultime stazioni Ostellato e Codigoro , NON più Comacchio P.to Garibaldi;***
- 3. potenziamento superstrada Ferrara - P.to Garibaldi***
- 4. riqualificazione Ponte Albani ovvero il collegamento Lidi Nord e Lidi Sud, insufficiente rispetto ai fenomeni di traffico attuale***
- 5. inserimento nei progetti regionali del potenziamento della statale Romea***
- 6. darsena e idrovie***

Il tutto risulterebbe senz'altro di maggiore fattibilità se si potesse normativamente prevedere di dimezzare la percentuale che viene attualmente stornata al Fondo nazionale , rendendola fungibile appunto come cofinanziamento per progetti a valenza infrastrutturale.

Si chiede pertanto che venga valutata la fattibilità di tali proposte e si resta a disposizione per ogni ulteriori esigenze informative.

Confidando nella attenzione e nel riscontro dei destinatari in indirizzo, si porgono i migliori saluti.

Giancarlo Sartori
Presidente ProSecCa
Grazia Benetti
Portavoce ProSecCa

Cell. 391 1738052
benettim2@libero.it
Cell. 338 4163688